



Ricerca in tema di accettazione d'eredità del beneficiario di amministrazione di sostegno

Tizio, beneficiario di amministrazione di sostegno, accetta l'eredità di Caio con beneficio di inventario. Dopo tre mesi, tuttavia, non si è provveduto ad effettuare l'inventario. Si chiede se Tizio sia decaduto dal beneficio dell'inventario.

Risposta al quesito

Il quesito in analisi verte sulla questione dell'applicabilità degli art. 471 e 489 c.c. all'amministratore di sostegno.

Gli articoli in esame tutelano i soggetti incapaci che siano chiamati all'eredità, imponendo l'accettazione beneficiata e prescrivendo l'impossibilità di decadere dal beneficio se non dopo un anno dal raggiungimento della maggiore età o dalla cessazione dello stato di interdizione o inabilitazione.

Le norme suddette si rivolgono, tuttavia, a soggetti ben precisati: il minore, l'interdetto e l'inabilitato, mentre non è considerato il beneficiario dell'amministratore di sostegno, il quale non ha piena capacità di agire.

Ci si deve, dunque, domandare se dette norme possano applicarsi anche al beneficiario dell'amministrazione di sostegno, benché non contemplato dalle medesime.

La dottrina sul punto appare divisa: alcuni autori sostengono che, sussistendo l'*eadem ratio* di tutela di un soggetto incapace, le norme in esame dovrebbero applicarsi anche al beneficiario dell'amministrazione di sostegno.

Altra parte della dottrina, invece, rileva come gli articoli 471 e 489 c.c. siano di stretta interpretazione, posto che si tratta di disciplina eccezionale e derogante alla normativa in tema di accettazione dell'eredità.

Sul punto pare dunque auspicabile un approccio tuzioristico del notaio, stante anche l'assenza di pronunce della Cassazione sul punto¹: preferibile sarebbe guardare al decreto di nomina dell'amministratore di sostegno, che contiene specifiche indicazioni in tema di capacità del beneficiario e verificare, specificamente, se risultano richiamati dal giudice gli art. 471 e 489 c.c..

Nel caso in cui tale richiamo vi sia *nulla quaestio* relativamente all'applicabilità delle norme di che trattasi. Qualora invece il giudice non vi abbia fatto espresso riferimento, pare più dubbia l'applicazione degli articoli suddetti al beneficiario dell'amministrazione di sostegno, con la conseguenza che ben potrebbe ipotizzarsi una sua decadenza dal beneficio di inventario per il mancato compimento delle formalità prescritte dagli art. 484 e seguenti.

Milano, 6.07.2017

In fede

Prof. Notaio GAM Trimarchi

Dott.ssa Valeria Zampaglione

¹ Sul punto si rileva una pronuncia di merito del Tribunale di Pordenone, 04/06/2005, in senso contrario alla necessità di accettazione con beneficio di inventario da parte del beneficiario di amministrazione di sostegno: "L'amministratore di sostegno può essere autorizzato dal giudice tutelare ad accettare l'eredità devoluta all'interessato, senza che gli sia anche imposta l'accettazione con beneficio d'inventario".